

INTELLIGENZA ARTIFICIALE E LAVORO: QUALI SONO LE PROFESSIONI DEL FUTURO

5 Giugno 2024



Quello dell'intelligenza artificiale non è certo un settore nuovo, eppure è soprattutto nell'ultimo periodo che, complici i sempre più numerosi strumenti di AI generativa comparsi sul web e accessibili ai più, ha conosciuto una rapida espansione di massa e ha fatto parlare molto di sé. Oggi è sufficiente avere a disposizione un computer – o un dispositivo mobile – e una connessione internet per utilizzare strumenti che, fino a un paio di anni fa, erano per molti di noi legati al mondo della fantascienza.

L'improvviso ingresso dell'AI nella nostra vita ha fatto sorgere dubbi e perplessità, nonché timori per ciò che concerne le attività lavorative tradizionali. I nuovi strumenti, se il loro sviluppo continuerà sulla stessa traiettoria, sono destinati a sostituire l'attività umana in alcuni settori, ma anche ad affiancarla in numerosi altri.

Tutto questo ci fa capire quanto sia importate cominciare il prima possibile a fare pace con questa nuova realtà, imparando a utilizzare gli strumenti oggi disponibili e acquisendo nuove competenze, così da non venire tagliati fuori dal mondo del lavoro e da poter accedere alle nuove professioni del futuro.

Lavorare nel settore della AI: le professioni

L'intelligenza artificiale non è solo quella generativa che molti di noi conoscono. Ne esistono di svariati tipi, utilizzati anche in ambiti molto complessi, come la ricerca e il settore medico. Per questo, non bisogna pensare che le professioni a essa legate

siano solo quelle direttamente collegate all'uso di software e app che consentono di generare testi, immagini o video.

Tra le professioni del futuro legate a questo settore rientrano certo anche quella del Prompt Engineer – ossia lo specialista nella comunicazione con i sistemi di AI –, quella del Conversation Designer – colui che crea chatbot conversazionali – e quella dell'AI Trainer – un professionista che prepara il materiale da fornire ai sistemi di Intelligenza artificiale per addestrarli. A queste però si affiancano numerose altre professioni, tra cui:

- l'Artificial Intelligent Ethicist;
- l'AI Solution Architect;
- il Data Scientist specializzato nell'uso dell'AI;
- il Machine Learning Specialist;
- l'esperto di trasformazione digitale in ottica AI.

La formazione

Com'è facile intuire, ognuna di queste professioni richiede un tipo di formazione differente. In alcuni casi – ad esempio per quanto concerne il prompt engineer – possono essere sufficienti la pratica e i corsi online, mentre per altri è indispensabile seguire corsi universitari e master, volti a fornire tutte le competenze necessarie per conoscere a fondo i sistemi di machine learning e Intelligenza Artificiale, e per imparare a progettare, elaborare e programmare nuove soluzioni.

Come trovare online un lavoro nel settore dell'Intelligenza Artificiale

Chi desidera lavorare in questo settore e ha già acquisito tutte le competenze necessarie per svolgere al meglio la professione di suo interesse, può affidarsi al web per trovare delle opportunità di lavoro.

Naturalmente, è preferibile evitare di inviare candidature in modo indiscriminato a qualunque annuncio relativo alla posizione ricercata ed effettuare un'accurata scrematura. Questo passaggio è fondamentale per evitare, ad esempio, di candidarsi ai cosiddetti Ghost Jobs, annunci per lavori di fatto inesistenti e che, alla lunga, possono causare frustrazione a causa delle mancate risposte. [Secondo l'indagine di ExpressVPN](#), le imprese che pubblicano questi annunci lo fanno sia per entrare in contatto con nuovi possibili candidati anche quando, di fatto, non hanno necessità di assumere nuove figure professionali, sia per mantenere alta la motivazione dei propri dipendenti, soprattutto in presenza di elevati carichi di lavoro. Un'altra motivazione è data dal desiderio di mostrarsi come un'azienda in crescita. Per finire, c'è chi semplicemente si dimentica di cancellare i vecchi annunci di lavoro.

Per individuare opportunità professionali nel settore dell'AI, è possibile ricorrere a:

- social media, soprattutto quelli dedicati alla ricerca di lavoro;
- piattaforme di annunci, sia generiche sia dedicate espressamente agli annunci di lavoro;
- siti web di agenzie interinali, le quali, in genere, pubblicano alcune delle posizioni disponibili;
- siti web delle aziende alle quali si è interessati, visitando la sezione dedicata alle opportunità di lavoro.

Indipendentemente dalla piattaforma scelta, è importante leggere con attenzione il testo dell'annuncio, accertarsi di possedere tutte le competenze richieste, prendere informazioni sull'agenzia che lo ha pubblicato e, per finire, perfezionare il curriculum e redigere una lettera di presentazione personalizzata.